



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Ipotesi

Il giorno 6 aprile 2011, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dalla dr.ssa Antonella Manno, direttore della Direzione centrale per le politiche del personale, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale del personale delle aree funzionali, per definire le regole di ripartizione delle risorse derivanti dall'attuazione dell'articolo 51, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dall'attuazione dell'articolo 43, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, tra il fondo unico di amministrazione ed il fondo della separata area della dirigenza.

Premessa

Attesa, per l'anno 2010, la persistenza di due fondi distinti per il *Settore Economia* (Dipartimento del Tesoro, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi) ed il *Settore Finanze* (Dipartimento delle Finanze, Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e Scuola Superiore dell'Economia e Finanze), le pattuizioni di seguito documentate, se non diversamente stabilito, ineriscono distintamente ai due settori di amministrazione sopra indicati.

si conviene che

Il Fondo di pertinenza dei due settori di amministrazione di seguito elencati, è, in attuazione della richiamata normativa, così regolato:

Settore Economia

Servizio di assistenza fiscale

In attuazione della citata legge n. 388/2000, il 50% dei risparmi conseguiti, in ragione del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali, va ripartito tra il fondo unico di amministrazione, di cui all'articolo 31 del *C.C.N.L. 16.02.1999* per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza.

Detti risparmi, al netto della riduzione prevista ai sensi dell'articolo 67, comma 5 della legge n. 133/2008, accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in **euro 603.326,43**, comprensivi degli oneri a carico dello Stato, in funzione di n. 109.305 modelli 730 elaborati nell'anno 2010, cui debbono essere aggiunti **euro 75.046,71** per effetto dell'adeguamento della misura dei compensi relativi all'anno 2009, vengono assegnati per il:

- 90%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree professionali, per un ammontare pari ad euro **610.535,83**;
- 10%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **67.837,31**.

Il 90% dei risparmi complessivi, destinato al fondo unico di amministrazione del personale delle aree professionali (euro 610.535,83), viene utilizzato con le seguenti modalità:

- Il 35%, pari ad euro **213.687,54**, incrementa il fondo unico di amministrazione dell'anno 2010 secondo criteri e parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa;

- Il 65%, pari ad euro **396.848,29**, incrementa il fondo di sede delle Ragionerie territoriali dello Stato (R. T. S.), del Centro di elaborazione e servizi di Latina della Direzione centrale dei sistemi informativi e dell'innovazione e del Dipartimento A.G.P.S. - Direzione centrale per i servizi al personale. In particolare una quota pari al:

◇ 90%, pari ad euro **357.163,46**, ai fondi di sede delle R. T. S. e del Dipartimento A.G.P.S. proporzionalmente al numero dei modelli 730 elaborati dal personale proveniente dalle sopresse Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze e dal personale dell'ufficio VIII della Direzione centrale per i servizi al personale;

◇ 10%, pari ad euro **39.684,83**, da destinare al personale che ha svolto funzioni di supporto all'intera attività di assistenza fiscale. Tale ammontare sarà così ripartito:

» 30%, pari ad euro **11.905,45**, al fondo di sede del Centro elaborazione e servizi del sistema informativo integrato di Latina;

» 70%, pari ad euro **27.779,37**, al fondo di sede del Dipartimento A.G.P.S. per l'attività prestata dal personale della Direzione centrale dei sistemi informativi e dell'innovazione, uffici I, V, VI, VII, VIII, X, nonché dal personale della Direzione centrale per i servizi al personale uffici I e IX.

In particolare le parti convengono sulla necessità che la contrattazione di sede, nello stabilire i criteri di utilizzazione delle risorse aggiuntive assegnate, tenga conto in modo univoco del contributo lavorativo diretto del personale che ha effettivamente prestato attività di assistenza fiscale.

Economie di gestione

I risparmi di gestione, al netto della riduzione prevista ai sensi dell'articolo 67, comma 5 della legge n. 133/2008, conseguiti ai sensi della citata legge n. 449/1997, pari ad euro **2.391.481,12**, sono ripartiti tra il fondo unico di amministrazione di cui all'articolo 31 del *C.C.N.L. 16.02.1999* per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 85%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree funzionali, per un ammontare pari ad euro **2.032.759,00**;
 - 15%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **358.722,00**. Tali risorse, detratte quelle necessarie per retribuire il personale dell'area III - posizione economica F4/F5 – cui è stata formalmente affidata la reggenza di un ufficio di livello dirigenziale, sono ripartite tra il personale dirigente di 1^ e 2^ fascia. Il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge n. 133/2008 non potrà essere superato.
- L'erogazione della suddetta indennità di reggenza al personale dell'area III – posizione economica F4/F5 avverrà secondo le modalità e gli importi previsti negli accordi del 25 maggio 2001 e del 12 aprile 2005.

Settore finanze

Servizio di assistenza fiscale

In attuazione citata legge n. 388/2000, il 50% dei risparmi conseguiti, in ragione del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali, va ripartito tra il fondo unico di amministrazione, di cui all'articolo 31 del *C.C.N.L. 16.02.1999* per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza..

Detti risparmi, al netto della riduzione prevista ai sensi dell'articolo 67, comma 5 della legge n. 133/2008, accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in euro **1.733,21**, comprensivi degli oneri a carico dello Stato, in funzione di n. 628 modelli 730 elaborati nell'anno 2010, vengono assegnati per il:

- 90%, nell'ambito del fondo unico di amministrazione, al fondo di sede del Dipartimento A.G.P.S. – Direzione centrale per i servizi al personale ufficio X per un ammontare pari ad euro **1.560,00**;
- 10%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **173,21**.

In particolare le parti convengono sulla necessità che la contrattazione di sede, nello stabilire i criteri di utilizzazione delle risorse aggiuntive assegnate, tenga conto in modo univoco del contributo lavorativo diretto del personale che ha effettivamente prestato attività di assistenza fiscale.

Economie di gestione

I risparmi di gestione, al netto della riduzione prevista ai sensi dell'articolo 67, comma 5 della legge n. 133/2008, conseguiti ai sensi della citata legge n. 449/1997, pari ad euro **854.932,00**, sono ripartiti tra il fondo unico di amministrazione di cui all'articolo 31 del *CCNL 16.02.1999* per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 85%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree funzionali per un ammontare pari ad euro **726.692,00**;

- 15%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **128.240,00**. Il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge n. 133/2008 non potrà essere superato.

La delegazione pubblica

La delegazione sindacale